

COMUNE DI PALERMO

**REGOLAMENTO SPESE DI
RAPPRESENTANZA DEL SINDACO**

Delibera Giunta Municipale del 27/08/85 N° 3183

CONSIDERATO che nel bilancio comunale trova collocazione una apposita previsione di spesa per gli impegni che il Bilancio nella qualità è costretto ad assumere per la rappresentanza del Comune;

CONSIDERATO che, per prassi ormai consolidata, le spese di rappresentanza non riguardano esclusivamente quelle che il Sindaco deve affrontare nell'esercizio delle proprie funzioni ma comprende tutti gli impegni gravanti sull'Amministrazione e che propria natura non sono particolarmente riferibili a specifici settori;

RITENUTO che nel novero di dette spese debbono farsi rientrare tutte quelle scaturenti dalla necessità di dare prestigio all'Amministrazione nei rapporti con enti, ospiti, autorità;

CONSIDERATO che, in coerenza con i criteri sovraesposti, non appare opportuno fare rientrare fra le spese di rappresentanza tutte quelle che scaturiscono da impegni di natura Istituzionale propri di specifici settori dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, pur apparendo difficile individuare una rigorosa casistica delle spese di rappresentanza del Sindaco, possono, in linea sia pure di massima, le stesse consistere in quelle necessitate da:

- a) offerte di generi di conforto in occasione di visite esulanti i normali rapporti d'ufficio e burocratico-amministrativi;
- b) ospitalità comprensiva delle spese di trasporto ad autorità e personalità rappresentative;
- c) omaggi floreali ad ospiti di riguardo nonché addobbi del Palazzo di Città in occasioni di manifestazioni ufficiali;
- d) colazioni e/o cene da offrire a delegazioni ufficiali, ovvero ad ospiti (autorità e personalità rappresentative) nonché a persone del seguito e acquisto di biglietti d'ingresso a teatri o manifestazioni di particolare spicco per le medesime categorie di ospiti;
- e) offerte di donativi-ricordo in favore di visitatori ufficiali (delegazioni, autorità e personalità);
- f) offerte di donativi e ricordo in occasione di visite effettuate dal Sindaco o da rappresentanti ufficiali della Municipalità;
- g) fornitura di carta intestata per il Sindaco, biglietti augurali ed invito e relativi accessori di cancelleria, nonché relative spese di affrancatura postale (queste ultime per la corrispondenza ufficiale di rappresentanza)
- h) stampa di manifesti e atti relativi a commemorazioni, celebrazioni ed incontri di particolare rilievo;
- i) servizi fotografici relativamente a visite e manifestazioni ufficiali;

CONSIDERATO che, altre necessità collegate alla organizzazione e/o patrocinio di congressi, convegni e manifestazioni varie possono essere soddisfatte nel quadro della normale attività amministrativa, previa adozione di appositi atti deliberativi;¹

CONSIDERATO che gli acquisti e/o le forniture per le spese di rappresentanza sopra elencate non consentono di far precedere gli stessi da gare e che quindi può autorizzarsi l'effettuazione delle spese da parte del settore Comunicazione e Cerimoniale del Comune con carico, soltanto, laddove possibile di individuare, a parità di qualità, le condizioni di migliore vantaggio per l'Amministrazione, fatte salve le forniture, quali quelle di donativi-ricordo (libri, medaglie e coppe, da offrire sempre in occasioni di

manifestazioni ufficiali o di grosso spicco di interesse sportivo o culturale) rispondenti ad un tipo standard per le quali occorra far precedere l'acquisto da apposito atto deliberativo;

CONSIDERATO che le singole spese non possono superare l'importo di L. 2.000.000- (duemilioni);

CONSIDERATO che non potrà procedersi a partiture di spese mirate al superamento del limite predetto;

CONSIDERATO che sempre in funzione del particolare tipo di spesa da autorizzarsi di volta in volta dal Sindaco e quindi in funzione delle modalità di gestione del fondo, occorre autorizzare l'istituzione di un conto corrente bancario intestato al Capo di Gabinetto del Comune di Palermo-spese di rappresentanza (da intrattenersi con l'Istituto bancario esercente il servizio di Tesoreria alle medesime condizioni praticate per i depositi attivi in favore del personale comunale) nel quale saranno versati L. 100.000.000- (centomilioni) da reintegrare previo rendiconto presentato alla Giunta Municipale con tutte le spese pezze giustificative;

CONSIDERATO che nei criteri sopra esposti deve individuarsi la disciplina regolamentare delle spese di rappresentanza del Sindaco;

ASSUMENDO per l'urgenza i poteri del Consiglio

DELIBERA

Approvare la disciplina delle spese di rappresentanza del Sindaco così come esposto ed argomentare nella parte narrativa che qui deve intendersi integralmente riportata.

La Commissione Provinciale di controllo il 19/9/1985

Pronuncia l'annullamento parziale del provvedimento in esame limitatamente all'anticipazione al Capo di Gabinetto per violazione dell'art. 77 del Regolamento dell'O.R.EE.LL.

¹Con deliberazione n° 162 dell'8/10/95 di Giunta Municipale vengono apportate le seguenti aggiunte:

CHE a tal fine risulta indispensabile comprendere tra le spese di rappresentanza anche quelle che necessariamente e normalmente devono essere effettuate per le piccole forniture o sostituzioni dei supporti di natura funzionale (drappi, bandiere, tazze, arazzi, bicchieri, etc.) indispensabili nell'attività rappresentativa e protocollare dell'Ente, per l'acquisto di piccoli quantitativi di generi di conforto, per rimborso di spese sostenute direttamente dal Sindaco quando questi trovansi fuori sede purché esulino da quelle previste dal trattamento di missione di pertinenza del Sindaco e d alla sua scorta come ad esempio, eventuali spese per riparazione guasti meccanici alle autovetture di servizio, spese per acquisto carburante in occasione di spostamenti fuori sede effettuati in auto dal Sindaco e pedaggi autostradali o tutte quelle altre eventuali piccole spese che il Capo dell'Amministrazione ritenesse utili ed indispensabili per la salvaguardia del decoro, della dignità e prestigio dell'Amministrazione comunale purché rivestano carattere di urgenza e purché l'ammontare della stessa sia entro il limite stabilito dal più volte richiamato n. 3183.